

FORNACI SONO 250MILA GLI EURO CHE LA «METALLURGICA» INVESTE NELLO STABILIMENTO

Kme, c'è la firma e si fa il parcheggio

E' accordo tra Comune e Gruppo. Bonini: «Riqualificheremo l'area»



STRETTA DI MANO

Sopra, da sinistra Romano e Bonini. A lato, il sopralluogo allo stabilimento di Fornaci (foto Borghesi)

di **LUCA GALEOTTI**

FINO a ora e con rinnovato impegno Kme ha rinnovato la fiducia sulle possibilità di un risultato e di una redditività dello stabilimento di Fornaci. A patto che «tutti capiscano che questa fiducia bisogna meritarsela». E che se non sarà così, potrebbe venire a mancare la volontà di mantenere lo stabilimento di al centro degli investimenti e delle strategie produttive di Kme. E' stato chiaro ieri mattina l'amministratore e direttore generale del gruppo, Italo Romano, intervenuto a Barga, nella sala consiliare di Palazzo Pancrazi, in occasione della firma della convenzione che vedrà Kme costruire un nuovo parcheggio non solo a servizio dei dipendenti, ma anche della comunità. Romano, presente con il direttore dello stabilimento di Fornaci, Michele

Manfredi, è tornato a rilanciare l'appello rivolto a istituzioni e sindacati nei giorni scorsi, annunciando la volontà di credere sullo sviluppo della fabbrica di Fornaci, come dimostrano i 10 milioni investiti nel 2011 e gli altrettanti previsti per il 2012.

«**L'INVESTIMENTO** fatto quest'anno nel nuovo forno a Fornaci — ha detto Romano — rappresenta il 25% degli investimenti generali del gruppo, nei 12 stabilimenti sparsi nel mondo». Fornaci è tutt'altro che un «ramo secco» per Kme che però chiede risposte e un sostegno da parte di istituzioni, sindacati e lavoratori. «Non possiamo perdere tempo — ha detto l'ad di Kme, Romano —. La concorrenza è mondiale, ma esiste anche all'interno del gruppo stesso. Rispetto al 2008 ci sono capacità produttive libere che vanno attorno al 30% su

Fornaci, ma che si hanno anche nelle altre fabbriche».

PER QUANTO riguarda l'accordo siglato ieri, entro febbraio, si vedrà la realizzazione a Fornaci di un parcheggio per 70 posti auto a servizio dei dipendenti dello stabilimento metallurgico, in prossimità delle scuole medie. Il progetto è stato realizzato e proposto all'amministrazione dalla Kme che lo sosterrà con oltre 250mila euro. Grazie alla realizzazione di un accesso pedonale, il nuovo parcheggio, insieme all'attiguo piazzale Del Frate, accoglierà le auto dei dipendenti della «Metalurgia» andando a liberare posti auto nel centro di Fornaci. «L'intervento — sottolinea il sindaco, Marco Bonini — rappresenta un'ulteriore riqualificazione dell'area Fornacina. Questo parcheggio ci permetterà di studiare un nuovo assetto urbanistico per Fornaci».

MEDIAVALLE

**Boggi confermato
Sarà alla guida
dell'«Unione»**

PRIMO passo per la neonata Unione dei Comuni della Media Valle. C'è stato l'insediamento del consiglio e la nomina del presidente avvenuta martedì scorso, dove è stato confermato il presidente dell'ex Comunità Montana, Nicola Boggi. Al consiglio possono partecipare il sindaco, un consigliere di maggioranza e uno di minoranza di ogni comune aderente. All'ordine del giorno della prima seduta la convalida degli eletti, la presa d'atto statuto e la nomina del presidente con l'incarico assegnato a Nicola Boggi. Lavorerà insieme alla giunta, organo di governo operativo dell'Unione, composta oltre al presidente, dai quattro sindaci di Barga (Bonini), Coreglia (Amadei), Fabbriche di Vallico (Giurlani) e Borgo a Mozzano (Poggi). Soddisfazione è stata espressa dopo la nomina dal presidente Nicola Boggi: «Un progetto ambizioso ha permesso la nascita dell'Unione: l'azione di questo soggetto istituzionale, oltre a dar seguito alla quarantennale storia della Comunità Montana, dovrà favorire il coordinamento fra i Comuni membri contribuendo a rafforzare negli amministratori e nei cittadini il senso d'appartenenza alla Valle — conclude —. Da tempo si opera animati da uno spirito di collaborazione fra amministrazioni, ed è proprio da queste basi che si deve sviluppare l'Unione».

L.G.